

ACCORDO SIGLATO A GÖTEBORG

I cantieri Aker costruiranno i traghetti più grandi del mondo

Varato il nuovo piano industriale, che prevede tagli per 100 milioni di euro l'anno e nuove assunzioni anche a Saint-Nazaire

GENOVA. Aker Yards costruirà presto il traghetto più grande del mondo. Anzi due.

L'accordo, tutto scandinavo, è stato siglato giovedì scorso a Göteborg tra il colosso navalmecanico e la compagnia svedese Stena Rederi, che per assicurarsi i due Super Ferries - come li definisce Aker in un comunicato ufficiale - ha sborsato poco più di 400 milioni di euro. La consegna del primo traghetto è prevista per l'inizio 2010, mentre per il secondo si dovrà attendere l'autunno dello stesso anno. Il contratto prevede anche un'opzione per altre due navi dello stesso tipo.

«Dopo una pausa di molti anni siamo estremamente fieri di collaborare nuovamente con un cliente così importante ed attento all'innovazione come Stena - ha sottolineato un raggiante Karl Erik Kjelstad, presidente e Ceo di Aker Yards - con cui stiamo già avviando programmi di partnership a lunga scadenza. Le dimensioni stupiranno, certo, ma da parte nostra c'è stato grande impegno anche nel settore design, con la costante preoccupazione di confezionare un prodotto appositamente modellato sulle esigenze del nostro partner». La vera novità è che non saranno le divisioni finlandesi e francesi di Aker (specializzate, secondo tradizione, in navi passeggeri) ad occuparsi dei due maxiferries, ma quella tedesca, che, seppur meno nota, ha già visto nascere nei

propri stabilimenti sia ro-ro che traghetti. La parte estetica sarà invece affidata ancora una volta agli uffici finnici di Rauma, la cui esperienza ventennale nel settore è considerata una garanzia in casa Aker. Con questi due ordini sale così a venti il numero di imbarcazioni del reparto crociere e traghetti attualmente in costruzione negli stabilimenti Aker, in cui vedranno la luce anche quattro navi passeggeri extralusso per Msc e le tre navi da crociera più grandi del mondo, ordinate da Royal Caribbean. I due traghetti da Guinness dei primati avranno una stazza lorda di 62.000 tonnellate ciascuno, saranno lunghi 240 metri e larghi 32. Ognuno di essi - dotato di garage della capacità di 5.500 metri lineari per i trailer e di 700 per le autovetture - sarà in grado di trasportare fino a 1.200 passeggeri.

Nei giorni scorsi è stato intanto approvato il piano di ristrutturazione aziendale che prevede il taglio dei costi per i prossimi tre anni (100 milioni di euro all'anno) e l'assunzione di nuovo personale: 260 saranno i posti di lavoro creati in Finlandia, mentre nei cantieri di Saint-Nazaire, in Francia, i cambiamenti coinvolgeranno oltre 2.000 persone. I vertici del gruppo norvegese stanno incontrando in questi giorni i rappresentanti dei lavoratori degli ex Chantiers de l'Atlantique (passati sotto il controllo di Aker) per quanto riguarda la ricollocazione, nel prossimo triennio, di 240 persone occupate nel reparto amministrativo. Degli oltre 2.000 nuovi assunti in terra francese, circa 650 saranno direttamente impiegati negli impianti di produzione e lavorazione dell'acciaio.

ROBERTO SCARCELLA